



CITTÀ DI FOLIGNO
AREA SERVIZI GENERALI
SERVIZIO RISORSE UMANE

Preintesa sul Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013..

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 12 Dicembre 2013 Contratto _____
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott. Paolo Ricciarelli – Segretario generale Componenti: dr. Salvatore Zaiti (dirigente Area Servizi generali) – dr. Sandro Rossignoli (dirigente Area Servizi finanziari) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013; b) Disposizioni di dettaglio in materia di compenso premiale di produttività; c) Incentivazione per le attività ulteriori rispetto a quelle previste dal calendario scolastico in favore del personale docente dei nidi comunali d) Impegni delle parti sull'avvio della contrattazione decentrata per l'anno 2014; e) Individuazione, ai sensi dell'art. 13 del CCNL 09-05-2006, delle particolari e limitate figure professionali che possono fruire di una pausa per la consumazione dei pasti collocata prima dell'inizio o dopo la fine del turno di lavoro.
Rispetto dell'iter adempiimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>DA COMPILARE ALL'ESITO DEL CONTROLLO</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p> <p>DA COMPILARE ALL'ESITO DEL CONTROLLO</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 25 Novembre 2013 con deliberazione G.C. n. 406, successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 455 dell'11 Dicembre 2013.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il termine per l'approvazione del programma è stato differito al 31 Gennaio 2014 per effetto della deliberazione della Civit n. 50/2013.</p>

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009¹? Il contenuto del sito internet dell'Ente è in corso di adeguamento a quanto previsto dal d.Lgs. n. 33/2013. Gran parte delle pagine contenenti le informazioni sul personale dipendente è stata aggiornata ed adeguata alle nuove disposizioni.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata.</p>
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene determinata la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate 2013, con rinvio alla tabella allegata sub lettera A).
- Articolo 2. L'importo potenziale del compenso di produttività individuale non potrà essere inferiore al 55% e superiore al 245% dell'importo medio pro-capite stanziato a livello di Ente per il compenso individuale di produttività, salvo che per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale e per i dipendenti cessati in corso d'anno. Viene quindi stabilito un valore minimo e massimo individuale del compenso individuale di produttività, salvi gli esiti del processo di valutazione della performance. Tali valori, formulati in termini percentuali, devono quindi intendersi come potenziali, conseguibili soltanto in caso di valutazione piena. Alla luce dell'importo stanziato per la produttività generale (€ 299.583), sono pari rispettivamente ad € 481,79 e ad € 2.146,14.
- Articolo 3. Viene definita l'incentivazione prevista dall'art. 31 del CCNL 14-09-2000 per le attività ulteriori rispetto a quelle previste dal calendario scolastico. L'importo dell'incentivo viene sottratto al compenso generale di produttività da distribuire tra le aree e la pesatura del relativo obiettivo di PEG/PDO/PP viene sottratta alla definizione del budget di produttività dell'area di appartenenza del personale insegnante, in modo tale da evitare duplicazioni nella valutazione e liquidazione del compenso incentivante.
- Articolo 4. A norma del CCID, l'utilizzo della quota del fondo destinata al compenso premiale incentivante la produttività si articola in due tipologie di premi:
- Un premio destinato agli obiettivi individuali, pari al 50% del budget di area, conformemente ai punteggi massimi attribuibili a questi ultimi, riportati nelle schede di valutazione allegate al vigente Regolamento recante la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance. Ai fini della ripartizione fra i singoli dipendenti di questa parte del budget si tiene conto del grado di partecipazione di ciascuno, riscontrato a consuntivo.
 - La restante parte del budget di area (50%) viene ripartita in maniera proporzionale ai punteggi attribuiti dai dirigenti al personale assegnato sui restanti fattori della scheda di valutazione. Ciascun dipendente deve essere coinvolto nella realizzazione di almeno un obiettivo valutabile ai sensi del comma precedente, garantendo in ogni caso adeguate opportunità di partecipazione al compenso premiale per la produttività a tutti i lavoratori, tenendo conto della specificità degli obiettivi e delle singole professionalità.

Nel 2013, l'approvazione del PEG/PDO/PP, la ponderazione dei relativi obiettivi e l'individuazione formale dell'elenco dei dipendenti impegnati in ciascun obiettivo, in esso contenute, a causa delle ripetute proroghe dei termini di approvazione del bilancio per gli enti locali, è intervenuta soltanto a fine Novembre 2013. Pertanto, al momento della ripartizione dei compiti fra il personale, all'inizio o nel corso dell'anno, non era possibile conoscere l'importo della relativa incentivazione, mancando sia la definizione formale dell'obiettivo, che la pesatura, che l'importo globale dell'incentivazione. Si è quindi ritenuto opportuno introdurre una disposizione che consenta al dirigente, al momento della compilazione della scheda di valutazione, di tener conto del grado di partecipazione del dipendente a

tutti gli obiettivi di area, valorizzando anche le azioni di supporto ed il contributo indiretto apportato, ad esempio, assumendosi il carico di lavoro precedentemente attribuito ad altri. Del resto, lo stesso CCID prevede che il grado di partecipazione venga riscontrato a consuntivo, consentendo quindi implicitamente anche modificazioni rispetto all'assegnazione formale all'obiettivo definita in sede di PEG/PDO/PP.

Articolo 5. Considerato il permanere delle incertezze del quadro generale della finanza locale, onde evitare il ripetersi, per l'anno 2014, del ritardato sviluppo del processo di contrattazione decentrata, le parti hanno assunto l'impegno di avviare la trattativa sulla ripartizione del fondo ad inizio anno, sulla base delle disponibilità finanziarie previste dalla relativa annualità del bilancio pluriennale. Si precisa che negoziazione avrà per oggetto le risorse stabili e la quota delle risorse variabili per la quale si potrà avere certezza giuridica della disponibilità, con criteri di prudenza.

Articolo 6. Nella pre-intesa del contratto normativo 2013-2015 era stata disciplinata la materia dei buoni pasto, per quanto di competenza della contrattazione decentrata. Come previsto dall'art. 13 del CCNL 09-05-2006, erano state individuate le categorie che possono fruire di una pausa per la consumazione dei pasti collocata prima dell'inizio o della fine del turno di lavoro, in deroga alla regola generale per cui tale pausa deve essere collocata fra la fine del turno mattutino e l'inizio di quello pomeridiano, interrompendo quindi la prestazione lavorativa. Nella disposizione, poi espunta dal testo finale sottoscritto su disposizione dello stesso Collegio dei revisori per contrasto, su questo punto, con le indicazioni ARAN, era stato anche specificato che il personale vi avrebbe avuto diritto non soltanto qualora prestasse attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, ma anche nel pomeriggio con prosecuzione nelle ore serali. Nei giorni successivi, l'Amministrazione ha sottoposto all'ARAN una richiesta formale di parere, evidenziando la sussistenza di un filone giurisprudenziale tendente a sostenere la legittimità della previsione contestata. Con nota del 14/10/2013 prot. 12457, l'Agenzia ha confermato la propria interpretazione della norma contrattuale, tendente a restringere l'erogabilità del buono pasto alla sola fattispecie della prestazione lavorativa mattutina con prosecuzione nelle ore pomeridiane. Con le OO.SS. si è quindi convenuto di introdurre una nuova disposizione nel CCID, formulata con mero riferimento alla norma contrattuale nazionale, per darvi comunque applicazione. Poichè la disciplina dell'attribuzione del buono pasto è di competenza dell'Amministrazione, che vi provvederà coi poteri del privato datore di lavoro, sarà in quella sede che sarà tenuto conto dell'orientamento ARAN, specificando che la deroga al principio dell'interruzione del lavoro vale comunque soltanto per l'attività lavorativa iniziata al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, non configurandosi il diritto al buono pasto in caso di attività iniziata nel pomeriggio con prosecuzione nelle ore serali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Disposizioni contrattuali	ISTITUTI	Importo	Note
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.b)	Progressioni economiche già conferite	497.526	
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.c)	Posizioni organizzative	89.277	
CCNL 22/1/04 art.10 c.5	P.O. per alte professionalità	11.418	
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.f)	Indennità specifiche responsabilità importo minimo da CCID	62.921	

CCNL 22/01/04 art. 33	Indennità di comparto	171.006	
CCNL 05/10/01 art. 6	Integrazione indennità maestre nido ex art. 6 CCNL 2001	9.963	
CCNL 14/09/00 art. 31 c. 5	Incentivazione attività ulteriori rispetto al calendario scolastico nidi comunali	13.120	
CCNL 14/09/00 art. 31 c. 7	Indennità maestre nido ex art. 31 code contrattuali	18.022	
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.c)	Ex indennità posizione e staff	7.750	
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.e)	Indennità di disagio	3.236	
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.f)	Indennità specifiche responsabilità - fondo a disposizione per l'applicazione dell'art. 15 c. 4 del CCID (incarichi ulteriori rispetto a resp. Servizio)	34.000	
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.c)	Turno, rischio, rep.tà, maneggio valori	163.000	
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.a)	Compenso per produttività generale	299.583	
CCNL 05/10/01 art. 4	Incentivo L. 449/97	7.430	
Art. 2 c. 49 L. 662/96 - Art. 32 c. 40 D.L. 269/03 - Art. 24 c. 4 L.R. 21/04 - Delib. G.C. n. 583/2005	Incentivo condono edilizio	17.947	
CCNL 1/4/99 art. 17 c. 2 lett. g)	Risorse a destinazione vincolata art. 17 c.2 lett. g) CCNL 01-04-1999	160.816,00	Compensi ISTAT € 8.579; Compensi avvocatura carico Ente € 26.915; Compensi avvocatura carico parte soccombente € 11.416; Incentivo progettazione € 90.807; Incentivo recupero ICI € 22.540; Incentivo messi notificatori € 559
	TOTALE UTILIZZI	1.567.016	
	RISORSE NON ATTRIBUITE	0,00	

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento recante la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 562/2010 e successivamente modificato con atti di G.C. n. 9/2011, 327/2011, 220/2012, 375/2012).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, con particolare riferimento a quelle di seguito indicate, ci si attende un incremento della produttività del personale.

OBIETTIVI DEL PEG/PDO/PP INCENTIVATI AI SENSI DELL'ART. 15 C. 2 CCNL 01-04-1999 come asseverato dal Nucleo di valutazione nel verbale del 25/11/2013 (specifici obiettivi di produttività e qualità dei servizi) – importo € 76.844 (1,2% monte salari 1997):

Attuazione L. 190/2012 in materia di anticorruzione - Piano Anticorruzione - Revisione norme per incarichi - Revisione codice comportamento - Modifica regolamento sulla pubblicazione dei redditi degli Amministratori - Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, iniziative mirate di formazione (con Responsabile per la trasparenza e componenti del Gruppo di lavoro su anticorruzione e trasparenza); attuazione del D.Lgs. 33/2013.
Decentramento del protocollo informatico e invio PEC (inter-area con le aree interessate dal decentramento previsto)
Progetto introduzione TARES
Revisione straordinaria inventario comunale
Gestione e controllo equilibri finanziari e patto di stabilità
Progetto di reperibilità Ente: 1) predisposizione regolamento reperibilità; 2) Ampliamento e integrazione squadre reperibilità con tecnici laureati; 3) progetto reperibilità assistenti sociali; 4) progetto reperibilità Protezione civile.
Progetto di reperibilità Ente: 1) predisposizione regolamento reperibilità;
Progetto di reperibilità Ente: 2) Ampliamento e integrazione squadre reperibilità con tecnici laureati;
Progetto di reperibilità Ente: 3) progetto reperibilità assistenti sociali;
Progetto di reperibilità Ente: 4) progetto reperibilità Protezione civile.
Regolamento per occupazioni temporanee del suolo con arredi ed attrezzature mobili
Fascicolo informatico dipendenti
Monitoraggio entrate area Governo del Territorio
Attuazione Piano Azioni Positive 2012/2014: 1) conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - nel nuovo CCDI: tutoraggio per il personale dopo lunghe assenze, telelavoro (studio di fattibilità entro il 2013) e banca delle ore; 2) formazione: tre moduli formativi presso Centro Studi Foligno; 3) comunicazione e informazione: aggiornamento sito web istituzionale con sezione dedicata alle pari opportunità;
Attuazione Piano Azioni Positive 2012/2014: 1) conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - nel nuovo CCDI: tutoraggio per il personale dopo lunghe assenze, telelavoro (studio di fattibilità entro il 2013) e banca delle ore

Attuazione Piano Azioni Positive 2012/2014: 2) formazione: tre moduli formativi presso Centro Studi Foligno
Attuazione Piano Azioni Positive 2012/2014: 3) comunicazione e informazione: aggiornamento sito web istituzionale con sezione dedicata alle pari opportunità;
Redazione dell'analisi del contesto, riclassificazione del bilancio e rilevazione degli indicatori come documento e prassi che accompagna il bilancio di previsione, valutazione ex post degli indicatori di genere inseriti nel PEG-PDO 2012, riclassificazione conto consuntivo
Regolamento altezze edifici industriali
Piano Nazionale per le Città
14.1.: 1) Dalla Resistenza antifascista alla Liberazione 1943-1945 - 70° anniversario serie di eventi: convegno sulla Brigata Garibaldi (ottobre), commemorazione Franco Ciri (fine ottobre), anniversario bombardamento 22 novembre, e preparazione per: deportazione 3 febbraio; 2) Memoria e toponomastica: analisi, rilevazione, completamento e integrazione delle intitolazioni nella toponomastica in ordine agli eventi storici del Risorgimento e dell'Unità d'Italia, e dalla Resistenza anti-fascista ai giorni nostri, nonché adesione al progetto per la valorizzazione delle figure donne attraverso la toponomastica
14.1.:1) Dalla Resistenza antifascista alla Liberazione 1943-1945 - 70° anniversario serie di eventi: convegno sulla Brigata Garibaldi (ottobre), commemorazione Franco Ciri (fine ottobre), anniversario bombardamento 22 novembre, e preparazione per: deportazione 3 febbraio;
14.1.:2) Memoria e toponomastica: analisi, rilevazione, completamento e integrazione delle intitolazioni nella toponomastica in ordine agli eventi storici del Risorgimento e dell'Unità d'Italia, e dalla Resistenza antifascista ai giorni nostri, nonché adesione al progetto per la valorizzazione delle figure donne attraverso la toponomastica

OBIETTIVI DEL PEG/PDO/PP INCENTIVATI AI SENSI DELL'ART. 15 C. 5 CCNL 01-04-1999 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili) - importo € 68.829:

Prosecuzione obiettivo semplificazione (informatizzazione) con firma digitale su delibere e determine, incremento PEC
Contratto informatico ex D.L. 179/2012
Procedura finalizzata al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Foligno
Inserimento semplificazione e aggiornamento modulistica sul sito comunale per un miglioramento del servizio e una maggiore trasparenza e chiarezza dei procedimenti, implementazione dei servizi prestati "on line"
Potenziamento delle funzionalità del S.U.E. (Sportello Unico Edilizia): avvio utilizzo PEC; gestione on line paratiche edilizie con relativa riduzione dei tempi dei procedimenti
Studio di fattibilità per riorganizzazione sistema archiviazione documentale area Governo del Territorio
Informatizzazione atti edilizi e riallineamento di procedimenti della ricostruzione dei privati - sisma '97 (riaccertamento straordinario residui)
Nuova organizzazione sportello unico demografico

Nuovo sistema di accesso agli uffici comunali
Affidamento in gestione degli Orti Jacobilli
Progetto razionalizzazione mezzi di servizio
Progetto Tombe abbandonate
Gestione integrata delle attività manutentive dell'Ente
PUC 2, piano di marketing urbano: 1) Attivazione ed entrata a regime dei gruppi di lavoro della cabina di regia; 2) progetto pubblicità temporanea finalizzata al piano di marketing; utilizzo fondi marketing urbano per acquisti di attrezzature a servizio degli eventi del centro storico, cofinanziamento di iniziative per la promozione di eventi e loro pubblicizzazione; 3) finanziamenti alle attività produttive
PUC 2, piano di marketing urbano: 1) Attivazione ed entrata a regime dei gruppi di lavoro della cabina di regia
PUC 2, piano di marketing urbano: 2) progetto pubblicità temporanea finalizzata al piano di marketing; utilizzo fondi marketing urbano per acquisti di attrezzature a servizio degli eventi del centro storico, cofinanziamento di iniziative per la promozione di eventi e loro pubblicizzazione
PUC 2, piano di marketing urbano: 3) finanziamenti alle attività produttive
Politiche contro la crisi: 1) definizione politiche per fronteggiare l'emergenza abitativa; 2) introduzione ISEE dinamico; 3) controlli sulle prestazioni agevolate; 4) istituzione fondo di solidarietà con la collaborazione delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio
Politiche contro la crisi: 1) definizione politiche per fronteggiare l'emergenza abitativa;
Politiche contro la crisi: 2) introduzione ISEE dinamico;
Politiche contro la crisi: 3) controlli sulle prestazioni agevolate;
Politiche contro la crisi: 4) istituzione fondo di solidarietà con la collaborazione delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio
Potenziamento attività di controllo viabilità e traffico
Aggiornamento Piano di Protezione Civile (progetto interarea quanto meno con tutti i servizi già coinvolti nel piano vigente)
Realizzazione esercitazione su rischio sismico
Corsi di educazione alimentare nelle scuole dell'infanzia e primaria
Riorganizzazione servizio di mensa scolastica
Definizione dei rapporti economici con la Provincia di Perugia per l'utilizzo scolastico del Palasport
Realizzazione di un centro di documentazione dell'Eco Museo della Valle del Menotre, nell'ambito del progetto della dorsale Appenninica - Le Valli di qualità
La biblioteca di tutti - percorsi di promozione della lettura per bambini stranieri e bambini con disturbi della comunicazione
Politiche Sociali: 1) piano territoriale sull'invecchiamento attivo; 2) progetti su invecchiamento attivo con Associazioni di Volontariato.

Politiche Sociali: 1) piano territoriale sull'invecchiamento attivo;
Politiche Sociali: 2) progetti su invecchiamento attivo con Associazioni di Volontariato.
Razionalizzazione servizio nidi in rapporto alle risorse umane ed economiche, progetto nido estivo
CO-WORKING
Gara per gestione pubblica illuminazione e riduzione inquinamento luminoso
Piano di acquisizione di dati ambientali e territoriali e prima elaborazione per la valutazione dello stato dell'ambiente; elaborazione piano antenne
Regolamentazione utilizzo di piazze e vie per eventi e manifestazioni

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

L'importo complessivo delle risorse destinate alla integrazione del fondo di produttività generale è pari a € 145.673. Importo che viene ritenuto congruo, in quanto inferiore all'incremento della produttività del personale impiegato, così calcolata:

RETRIBUZIONE MEDIA CONTO ANNUALE 2012	€ 27.313,25
TOTALE SPESA PERSONALE 2012 (int. 01)	€ 13.468.888,00
TOTALE SPESA PERSONALE 2013	€ 13.138.345,00
N. MEDIO DIP. 2012	355
N. MEDIO DIP. 2013	342
AUMENTO PRODUTTIVITA' DA RIDUZIONE SPESA	2,45%
AUMENTO PRODUTTIVITA' DA RIDUZIONE ORGANICI	3,66%
IMPORTO AUMENTO PRODUTTIVITA' PER DIPENDENTE (media su retribuzione conto annuale fra aumento produttività per riduzione spesa e per riduzione organici)	€ 835,25
TOTALE IMPORTO STANZIABILE (IPOTESI TUTTI I DIPENDENTI IMPEGNATI IN ATTIVITA' MIGLIORAMENTO)	€ 285.656,16
NUMERO MINIMO DIPENDENTI DA COINVOLGERE PER GIUSTIFICARE INCREMENTO PREVISTO (145.673)	174 (145673/835,25)
NUMERO DIPENDENTI COINVOLTI	285

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Ricciarelli

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI GENERALI
Dr. Salvatore Zaiti

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazioni n. 125 dell'11 Febbraio, n. 1286 del 27 Novembre, n. 1408 del 12 Dicembre 2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.223.279
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	215.464
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	128.273
Totale risorse	1.567.016

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 672.572 (importo unico consolidato ex art. 31 c.2 CCNL 22-01-2004).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 Incremento 0,62% monte salari 2001	52.033
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 Incremento 0,50% monte salari 2001	41.962
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 Integrazione per conferimento incarichi alta professionalità – 0,20% monte salari 2001	16.785
CCNL 09/05/2006 art. 4 c.1 Incremento risorse stabili 0,5% monte salari 2003	43.295
CCNL 11/04/2008 art. 8 c.2 Incremento risorse stabili 0,6% monte salari 2005	60.838

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 R.I.A. pers. cessato	173.235
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte - incremento stabile delle dotazioni organiche	83.451
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	54.485
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. l) somme trasferite dalla Regione per trattamento accessorio personale funzioni delegate	21.719
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari 3% su importo 1998	2.904
TOTALE	1.223.279

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	7.430
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	160.257

Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	===
Art. 15, comma 2	76.844
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	68.829
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	559
Somme non utilizzate l'anno precedente	17.471
Art. 2 c. 49 L. 662/96 - Art. 32 c. 40 D.L. 269/03 - Art. 24 c. 4 L.R. 21/04 - Delib. G.C. n. 583/2005 - Incentivo condono edilizio	17.947
Riduzione corrispondente ad indennità non erogate nei primi 10 giorni di malattia	-5.600
TOTALE	343.737

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	=====
CCNL 31/3/1999 articolo 7 * compresa nell'importo unico consolidato.	2.954
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	NOTA: il fondo 2013, così come costituito ai sensi delle vigenti norme contrattuali, è di importo inferiore rispetto al tetto massimo calcolato comprendendovi la riduzione ex art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010.
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	=====
Totale riduzioni di parte stabile	=====
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	=====
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	=====
Totale riduzioni di parte variabile	=====
Totale generale riduzioni	2.954

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.226.233
Risorse variabili	349.337
Totale fondo tendenziale	1.575.570
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.954
Decurtazione risorse variabili	5.600
Totale decurtazioni fondo tendenziale	8.554
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.223.279
Risorse variabili	343.737
Totale Fondo sottoposto a certificazione	1.567.016

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 1.367.429 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	171.006
Progressioni orizzontali	497.526
Ributizione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	100.695
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	18.022
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	9.963
Indennità responsabili di servizio e per altre specifiche responsabilità già disciplinate dal CCDI (art. 17 c. 2 lett. f) ed i) CCNL 01.04.1999)	62.921
Indennità di turno, rischio, reperibilità (art. 17 c. 2 lett. c) CCNL 01.04.1999)	163.000
Compenso produttività individuale e collettiva a destinazione vincolata (€ 76.844 art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999, € 68.829 art. 15 c.5, € 1.444 già erogati all'Autista di rappresentanza per progetto pronta disponibilità fino al 5 Marzo 2013 poi revocato con decreto sindacale n. 6 in pari data)	147.117
Indennità per prestazioni disagiate (art. 17 c. d lett. e) CCNL 01.04.1999)	3.236
Indennità direzione e staff personale ex VIII q.f.	7.750
Risorse destinate a forme di incentivazione di particolari categorie di personale (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 01.04.1999)	160.816
Compenso per prestazioni extraistituzionali art. 43 L. 449/97	7.430
Incentivo recupero introiti condono edilizio	17.947
TOTALE	1.367.429

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale del 10.10.2013, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 199.587, così suddivise:

Descrizione	Importo
Incentivazione attività ulteriori rispetto al calendario scolastico nidi comunali (CCNL 14/09/00 art. 31 c. 5)	13.120
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) per fattispecie diverse dalla responsabilità di servizio o da quelle previste dall'art. 17 c.2 lett. i) del CCNL 01.04.1999	34.000
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	152.467

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.367.429
Somme regolate dal contratto	199.587
Destinazioni ancora da regolare	=====

Totale	1.567.016
---------------	------------------

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 1.223.279, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 881.003. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione .

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2013) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	672.572	672.572	0	672.572
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	52.033	52.033	0	52.033
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	41.962	41.962	0	41.962
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	16.785	16.785	0	16.785
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	43.295	43.295	0	43.295
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	60.838	60.838	0	60.838
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 retr.anzianità pers.cessato	173.235	159.684	+ 13.551	134.360
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	83.451	83.451	0	83.451
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	54.485	57.781	- 3.296	71.974
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	2.904	2.904	0	2.904
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. l) somme trasferite dalla Regione per trattamento accessorio personale funzioni delegate	21.719	21.719	0	21.719
CCNL 22/01/2004 art. 14 posizioni organizzative finanziate con fondo sociale regionale	0,00	7.007	-7.007	5.815
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	1.223.279	1.220.031	+ 3.248	1.207.708
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	7.430	57.372	- 49.942	104.269
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni	67.402	80.834	- 13.432	137.548

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
di legge				
Art. 15, comma 2	76.844	76.844		76.844
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	68.829	233.568	- 164.739	233.568
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	559	500	+ 59	738
Altro: somme per principio omnicomprensività retribuzione CCNL 22/01/04 Art. 32 c. 7 ed art. 2, c. 3 D.Lgs.vo n. 165/01	= =	= =	= =	10.715
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione/avvocatura carico parte soccombente	102.223	71.802	+ 30.421	96.567
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	8.579	2.762	+ 5.817	35.092
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	= =	773	- 773	8.284
Somme non utilizzate l'anno precedente	17.471	1.003	+ 16.468	27.621
Totale risorse variabili				
Totale	349.337	525.458	- 176.521	731.246
Decurtazioni del Fondo				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	compresa nell'importo unico consolidato	compresa nell'importo unico consolidato		compresa nell'importo unico consolidato
Trasferimento ATA	= =	= =		= =
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	= =	= =		= =
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	0,00	0,00		
Decurtazione proporzionale stabili	* v. Modulo IV sez. II 0,00	87.378	- 87.378	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	0,00	0,00		
Decurtazione proporzionale variabili	* 0,00	37.447	- 37.447	
Altro (accessorio decurtato per assenze malattia art. 71 D.L. 112/08)	5.600	5.485	+ 115	5.828
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	5.600	130.310	- 124.710	5.828
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	1.223.279	1.220.031	+ 3.248	1.207.708
Risorse variabili	349.337	525.458	- 176.521	731.246
Decurtazioni	5.600	130.310	- 124.710	5.828
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	1.567.016	1.615.179	- 48.163	1.933.126

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	171.006	177.409	- 6.403	184.235
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	497.526	526.474	- 28.948	603.763
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	100.695	94.213	+ 6.482	= =
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	18.022	20.099	- 2.077	21.866
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	9.963	11.147	- 1.184	11.815
Altro * comprensivo di tutte le poste a destinazione vincolata per effetto della legge, del CCNL o dei CCID	570.217	676.320	- 106.103	561.676

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>precedenti</i>				
Totale	1.367.429	1.505.662	- 138.233	1.371.450
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	= =	= =		106.659
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) * <i>solo importo determinato discrezionalmente in sede di contrattazione integrativa</i>	34.000	33.884	+16	46.746
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 * <i>solo importo determinato discrezionalmente in sede di contrattazione integrativa</i>	152.466	58.162	+ 94.304	397.749
Altro	13.120	= =	+ 13.120	= =
Totale	199.586	92.046	+ 107.540	551.154
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	= =	17.471	-17.471	10.522
Totale	1.567.016	1.615.179	- 48.163	1.933.126
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	1.367.429	1.505.662	- 138.233	1.371.450
Regolate dal decentrato	199.586	92.046	+ 107.540	551.154
Ancora da regolare	= =	17.471	-17.471	10.522
Totale	1.567.016	1.615.179	- 48.163	1.933.126

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in capitoli ed articoli di spesa specificamente finalizzati all'erogazione delle somme del fondo, strutturati per centri di costo. I servizi di gestione del personale ed il servizio finanziario hanno sviluppato applicativi gestionali che consentono l'immediata verifica degli stanziamenti e delle relative spese. Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Si ritiene opportuno riprodurre di seguito la norma dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. 78/2010:

2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, alla luce del criterio introdotto con il parere ARAN n. 5401 del 13 Maggio 2013, ed avvalorato dalle impostazioni del kit informatico contenuto nella Scheda Informativa 2 del Conto annuale del personale per l'anno 2013 (annualità 2012) predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato – IGOP (V. circ. R.G.S. del 26 Aprile 2013, n. 21), le cui risultanze vengono di seguito riportate:

1	Anno di riferimento della scheda		2013
2	Fondo 2010 (corrisponde al totale della tabella 15 Conto Annuale del 2010)		1.933.126

3	Fondo anno corrente senza l'applicazione delle detrazioni	1.567.016
4	Percentuale di riduzione proporzionale del personale ai sensi della circolare RGS 12/2011	10,47%
5	Quote fondo 2010 non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (es. economie, conto terzi, progettazioni ecc.)	167.564
6	Quote fondo anno corrente non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (es. economie, conto terzi, progettazioni ecc.)	128.273
	Valore massimo teorico fondo anno corrente nel rispetto dell'art. 9c. 2-bis L. 122/2010) Formula: [domanda (2) - domanda (5)] x [1 - domanda (4) / 100] + domanda (6)	1.708.981

Si ritiene doveroso ragguagliare il collegio che, nelle precedenti annualità 2011 e 2012, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato con le circolari n. 12 del 15 aprile 2011, n. 16 del 2 Maggio 2012 e che vengono di seguito testualmente riportate, la disposizione in esame è stata così applicata :

- ❑ i “fondi 2013” non possono superare il limite 2010;
- ❑ una volta rispettato il primo vincolo, i fondi stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale.
- ❑ i due vincoli del comma 2-bis (rispetto limite 2010 e riduzione proporzionale) costituiscono due distinti controlli, da eseguirsi nella successione indicata, in quanto possono dare luogo a due distinte e successive riduzioni;

intendendo anche la riduzione proporzionale al personale cessato come effettivo abbattimento della consistenza numerica del fondo, da operarsi indipendentemente dalla consistenza numerica del fondo 2013, anche qualora quest'ultimo, in base alle normali dinamiche del CCNL, fosse inferiore al fondo 2010 per una percentuale pari o superiore a quella della riduzione del personale in servizio.

Nel successivo parere ARAN prot. 5401/2013, avvalorato dalla formula della Scheda Informativa n. 2, si esprime invece l'avviso per cui la riduzione da apportare per effetto della normativa sopra richiamata va concepita come “definizione di uno specifico limite di crescita entro il quale gli enti continuano ad applicare le disposizioni contrattuali”, ossia come “riduzione del limite 2010” e non già come una posta contabile riduttiva da operare in ogni caso. In altri termini, nel caso in cui il fondo 2013, per le sue dinamiche strutturali ed indipendentemente dall'applicazione di specifiche detrazioni, fosse inferiore al fondo 2010 per importi superiori al 10,47% (percentuale di riduzione del personale fra il 2010 ed il 2013), non occorrerebbe effettuare ulteriori e specifiche detrazioni. E questa è, come dimostrano le risultanze del kit excel, esattamente la situazione della nostra Amministrazione.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazioni n. 125 dell'11 Febbraio, n. 1286 del 27 Novembre, n. 1408 del 12 Dicembre 2013 è pari ad un importo di € **1.567.016**.
L'attuale consistenza delle risorse di bilancio destinate al suo finanziamento è così articolata:

Capitoli ed articoli collocati nei centri di costo (art. 301-310)	€ 1.073.431,32
Cap. 6050 art. 0 bilancio corrente (risorse da allocare nei centri di costo)	€ 314.850,00
Cap. 6050 artt. 1-7 (L. 449 e condono)	€ 25.377,00

Cap. 652 (ISTAT)	€ 8.579,00
Cap. 831 (ICI)	€ 22.540,00
Cap. 6065 (incentivo progettazione)	€ 90.807,00
Cap. 101 art. 100 (avvocatura non a carico parte soccombente)	€ 26.915,00
Cap. 101 art. 101 (avvocatura a carico parte soccombente)	€ 11.416,00
TOTALE	€ 1.573.915,32
DIFFERENZA (ECONOMIA DI GESTIONE da rilevare in sede di impegno di spesa all'atto della sottoscrizione del CCID)	6.899,32

La copertura delle spese per oneri previdenziali-assistenziali ed IRAP si dimostra come segue:

Importo fondo 2013 corrisposto in corso d'anno (contributi ed IRAP assolti): € 1.135.955

Importo da liquidare: € 431.061

Oneri INPDAP 23,8% su importo da liquidare: € 102.592

Oneri IRAP 8,5% su importo da liquidare: € 36.640

Copertura oneri:

OGGETTO	RESIDUO
15 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI PERSONALE ASSUNTO EX ART. 90 C.1 DEL TUEL	30,67
28 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1672,79
31 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI TRIBUTI	2666,37
36 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI - ECONOMATO	645,97
86 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI UFFICIO PERSONALE	2406,89
106 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI UFFICIO DI DIREZIONE	0
110 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI - AVVOCATURA, APPALTI E CONTRATTI	303,56
120 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SISTEMI INFORMATIVI E TELEFONIA	188,79
202 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI TURISMO	658,43
314 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SERVIZIO ELETTORALE	42,62
429 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI PERSONALE ORGANI ISTITUZIONALI	60,61
447 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI DIFESA DEL SUOLO E AMBIENTE	1058,82
476 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI PROTEZIONE CIVILE	139,98
545 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI AUTOPARCO	426,74
560 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI DEMOGRAFICO	254,66
653 100 - ONERI SU COMPENSO PER INDAGINI SERVIZIO STATISTICO (e. cap. 1420.100)	1087,59
656 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SERVIZIO STATISTICA	4,96
832 100 - ONERI SU COMPENSO PROGETTO ICI	5545
1088 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI UFFICI GIUDIZIARI	213,58
1210 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI VIGILI URBANI	6697,02
1635 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI MENSA SCOLASTICA (RIL. IVA)	2,66
2360 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI BIBLIOTECA	677,37
2391 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SERVIZIO MUSEI	188,05
2396 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SERVIZIO BENI CULTURALI	1130,98
3310 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SERVIZIO CIMITERIALE	617,06
3663 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SERVIZIO IGIENE URBANA	2185,79
3960 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI ASILI NIDO (RIL. IVA)	1077,78
4160 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI VERDE PUBBLICO	448,74
4803 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SERVIZI PER INFANZIA E MINORI	18,45
5901 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	95,81
5943 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	13,79
5986 100 - ONERI SU RETRIBUZIONI - CONTROLLO DI GESTIONE	334,19
6041 100 - ONERI FONDO PER IL MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI	75944,1

SERVIZI	
6041 101 - ONERI FONDO PER IL MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI - ACCORDI CON ALTRI SOGGETTI	71
6041 104 - ONERI FONDO PER IL MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI - ACCORDO CON ASL	1497
6041 106 - ONERI FONDO PER IL MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI (utilizzo parziale proventi del condono)	4277
6041 108 - ONERI FONDO PER IL MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI - ACCORDI CON ALTRI SOGGETTI	270
TOTALE	112.954,82

Copertura IRAP:

OGGETTO	RESIDUO
16 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE ASSUNTO EX ART.90 C.1 DEL TUEL	10,22
42 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE - ECONOMATO	294,92
43 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE - TRIBUTI	642,69
87 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDNETE SISTEMI INFORMATIVI E TELEFONIA	134,38
142 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE ASSUNTO EX ART. 110 C.2 DEL TUEL	55,18
146 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO CONTABILITA' FISCALE	8,82
203 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE TURISMO	152,64
315 100 - IRAP SU RERIBUZIONI SERVIZIO ELETTORALE	24,81
393 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE DIFESA DEL SUOLO E AMBIENTE	250,54
427 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	104
430 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE ORGANI ISTITUZIONALI	31,86
431 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE - AVVOCATURA, APPALTI E CONTRATTI	81,2
433 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE UFF. PERSONALE	523,82
439 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE DEMOGRAFICO	75,7
441 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE POLIZIA MUNICIPALE	3621,53
445 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE POLIZIA COMMERCIALE	57,77
477 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE PROTEZIONE CIVILE	99,81
546 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI AUTOPARCO	75,15
654 100 - IRAP SU COMPENSO PER INDAGINI SERVIZIO STATISTICO (e. cap. 1420.100)	352,67
657 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO STATISTICA	5,21
833 100 - IRAP SU COMPENSO PERSONALE DIPENDENTE PER PROGETTO ICI	1916
1089 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI UFFICI GIUDIZIARI	115,72
2361 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE - BIBLIOTECA	2424,84
2392 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO MUSEI	75,81
2397 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO BENI CULTURALI	309,3
2824 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE EDILIZIA PRIVATA	975,81
2842 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO ARREDO URBANO	5,56
2853 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE GESTIONE SISMA	2161,85
3664 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO IGIENE URBANA	192,59
4053 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE PROMOZIONE SPORTIVA	27,5

4151 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE VERDE PUBBLICO	180,94
4804 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE SERVIZI INFANZIA E MINORI	19,13
4959 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI	33,84
4969 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE	39,68
4979 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI - PARI OPPORTUNITA' E QUALITA' DELLA VITA	25,77
5001 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE STRADE, INFRASTRUTTURE E SEGNALETICA	1123,32
5902 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	242,99
5987 100 - IRAP SU RETRIBUZIONI - CONTROLLO DI GESTIONE	142,77
6049 100 - IRAP PER FONDO MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI	27123,17
6049 104 - IRAP PER FONDO MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI - ACCORDO CON ASL	518
6049 106 - IRAP PER FONDO MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI (utilizzo parziale proventi del condono)	1526
6049 108 - IRAP PER IL MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI - ACCORDI CON ALTRI SOGGETTI	90
TOTALE	45.873,51

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Ricciarelli

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI GENERALI
Dr. Salvatore Zaiti